

Essity Italy S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via XXV Aprile 2 - 55011 Altopascio (LU)
Codice Fiscale	03318780966
Numero Rea	LU - 186295
P.I.	03318780966
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Essity Aktiebolag (PUBL)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Essity Aktiebolag (PUBL)
Paese della capogruppo	Svezia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.788	84.882
5) avviamento	30.992.074	0
7) altre	302.607	340.671
Totale immobilizzazioni immateriali	31.314.469	425.553
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.804.352	25.843.984
2) impianti e macchinario	48.761.440	30.247.549
3) attrezzature industriali e commerciali	679.355	774.842
4) altri beni	474.690	464.664
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.197.709	23.584.433
Totale immobilizzazioni materiali	96.917.546	80.915.471
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	108.658	108.658
d-bis) altre imprese	1.335.178	795.832
Totale partecipazioni	1.443.836	904.490
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.404	29.782
Totale crediti verso altri	29.404	29.782
Totale crediti	29.404	29.782
4) strumenti finanziari derivati attivi	8.020	672.714
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.481.259	1.606.986
Totale immobilizzazioni (B)	129.713.274	82.948.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.643.971	9.467.309
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.122.064	14.393.204
4) prodotti finiti e merci	17.991.855	17.051.516
Totale rimanenze	36.757.890	40.912.029
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.847.933	94.468.711
Totale crediti verso clienti	95.847.933	94.468.711
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.436.589	980.334
Totale crediti verso imprese collegate	1.436.589	980.334
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.102.313	10.236.712
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.102.313	10.236.712
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.652.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	693.712

Totale crediti tributari	0	3.346.388
5-ter) imposte anticipate	4.891.439	3.809.896
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.409	715.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	521.214	512.088
Totale crediti verso altri	646.623	1.227.254
Totale crediti	111.924.898	114.069.295
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	101.263	1.790.916
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	76.507.164	96.121.699
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	76.608.427	97.912.615
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	39.195	35.475
3) danaro e valori in cassa	277	110
Totale disponibilità liquide	39.472	35.585
Totale attivo circolante (C)	225.330.687	252.929.525
D) Ratei e risconti	868.377	1.595.810
Totale attivo	355.912.338	337.473.346
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.201.205	37.201.205
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.854.122	1.854.122
Totale altre riserve	1.854.122	1.854.122
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.498.667)	1.652.213
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	175.838.346	146.482.665
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.165.361	29.355.681
Totale patrimonio netto	241.560.368	222.545.887
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.156.183	1.401.490
2) per imposte, anche differite	20.163	643.104
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.280.105	217.358
4) altri	12.420.076	12.069.199
Totale fondi per rischi ed oneri	16.876.527	14.331.152
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.188.954	4.945.227
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.163	0
Totale debiti verso banche	8.163	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.589	98.418
Totale acconti	111.589	98.418
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.430.508	67.230.264
Totale debiti verso fornitori	59.430.508	67.230.264
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.491	463.199
Totale debiti verso imprese collegate	547.491	463.199
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	14.856.029	12.717.212
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.856.029	12.717.212
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.432	821.439
Totale debiti tributari	1.619.432	821.439
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.740.810	4.201.953
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.740.810	4.201.953
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.767.182	9.892.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.907	210.907
Totale altri debiti	10.960.089	10.103.110
Totale debiti	92.274.111	95.635.595
E) Ratei e risconti	12.378	15.486
Totale passivo	355.912.338	337.473.346

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	524.298.678	506.408.164
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.653.904)	2.275.614
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	288.324	59.707
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.880.445	19.793.879
Totale altri ricavi e proventi	13.880.445	19.793.879
Totale valore della produzione	534.813.543	528.537.364
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244.302.257	249.841.899
7) per servizi	175.323.126	165.563.418
8) per godimento di beni di terzi	5.696.980	4.349.779
9) per il personale		
a) salari e stipendi	40.995.625	38.588.123
b) oneri sociali	13.252.890	12.393.211
c) trattamento di fine rapporto	2.684.454	2.564.107
e) altri costi	324.562	292.334
Totale costi per il personale	57.257.531	53.837.775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.162.335	134.222
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.231.677	10.811.054
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	159
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	893.717	379.516
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.287.729	11.324.951
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	500.235	(112.423)
12) accantonamenti per rischi	782.821	744.838
14) oneri diversi di gestione	3.287.898	4.520.747
Totale costi della produzione	503.438.577	490.070.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.374.967	38.466.383
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	266.667
Totale proventi da partecipazioni	0	266.667
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	121.423	103.400
Totale proventi diversi dai precedenti	121.423	103.400
Totale altri proventi finanziari	121.423	103.400
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	258.716	243.013
altri	68.152	187.642
Totale interessi e altri oneri finanziari	326.868	430.655
17-bis) utili e perdite su cambi	182.253	(102.425)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.193)	(163.013)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.351.774	38.303.370
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	9.304.875	8.216.189
imposte differite e anticipate	(118.462)	731.499
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.186.413	8.947.689
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.165.361	29.355.681

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.165.361	29.355.681
Imposte sul reddito	9.186.413	8.947.689
Interessi passivi/(attivi)	142.564	140.730
(Dividendi)	0	(266.667)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	31.494.338	38.177.433
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.009.898	3.788.510
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.394.011	10.945.275
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	159
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(4.370.153)	3.270.920
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.177.691)	(1.433.994)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.856.066	16.570.870
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	44.350.404	54.748.303
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.737.703	(1.939.539)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.589.974	5.648.650
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.914.631)	3.808.736
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	727.434	1.118.126
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.108)	9.370
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.705.112	(1.428.314)
Totale variazioni del capitale circolante netto	15.842.482	7.217.029
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	60.192.886	61.965.332
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(142.564)	(140.730)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.634.530)	(7.723.567)
Dividendi incassati	0	266.667
(Utilizzo dei fondi)	(4.290.412)	(7.198.887)
Totale altre rettifiche	(12.067.506)	(14.796.517)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	48.125.380	47.168.815
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.122.174)	(27.217.404)
Disinvestimenti	1.585.500	197.450
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.000)	(51.804)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(519.845)	(352.216)
Disinvestimenti	379	574
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	17.216.813	(19.755.590)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(38.281.329)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(48.129.656)	(47.178.990)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.163	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.163	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.887	(10.175)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.475	45.444
Danaro e valori in cassa	110	315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.585	45.759
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	39.195	35.475
Danaro e valori in cassa	277	110
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	39.472	35.585

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La Vostra società opera nei seguenti settori:

- produzione e commercializzazione di carta, cartone e prodotti affini;
- commercializzazione di prodotti sanitari, per l'igiene della persona e per l'incontinenza;
- commercializzazione di prodotti per la pulizia domestica e da toilette e fornitura di servizi connessi;
- commercializzazione di prodotti farmaceutici e di medicazione, dispositivi medici ed igienico sanitario.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2019:

- il prezzo della cellulosa, la principale materia prima utilizzata nel processo produttivo della Società, dopo l'importante aumento per tutto l'anno 2018, è diminuito nel corso di quest'anno tornando così, all'incirca, ai livelli di inizio 2017;

- la Società ha portato avanti il piano di investimenti annunciato lo scorso anno. L'investimento, il cui valore ammonta a circa 47 milioni di euro, ha come obiettivo principale la creazione di un centro di eccellenza nella produzione dei tovaglioli commercializzati nel mercato Professional Hygiene, principalmente con il marchio Tork. Tale centro di eccellenza è in fase di creazione nello stabilimento di Altopascio, già produttore di prodotti piegati (fazzoletti e tovaglioli); Il progetto prevede l'installazione di undici nuove linee di converting. A fine 2019 è stata completata l'installazione di sette di esse mentre le altre quattro sono in corso di installazione e si prevede di completarle entro il primo semestre del 2020;

- in data 27 febbraio 2019 la Società ha acquistato il 100% delle quote di BSN Medical S.r.l., società del Gruppo Essity, precedentemente di proprietà della società Essity Group Holding BV, con sede in Agrate Brianza, il cui oggetto sociale è la commercializzazione di prodotti farmaceutici e di medicazione, dispositivi medici ed igienico sanitario. Nel mese di marzo è stato poi depositato il progetto di fusione e nel mese di giugno l'atto di fusione, con cui la Società ha incorporato la società BSN Medical S.r.l. con effetti giuridici dal 01 luglio 2019 ed economici e fiscali dal 1° gennaio 2019. Ai fini contabili e fiscali le operazioni sono imputate al bilancio della Società incorporante, ai sensi dell'art. 172, comma 9, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, con effetto a partire dal 1° gennaio 2019. L'operazione di fusione ha reso difficoltosa la comparazione e, quindi, conformemente a quanto richiesto dall'OIC 4, si fornisce di seguito una tabella, allegata alla presente Nota Integrativa, che riporta lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31 dicembre 2019 della società incorporante raffrontato con il proforma al 31 dicembre 2018, redatto includendo i dati della società incorporata previa effettuazione di alcune elisioni dei rapporti di credito/debito e di costo/ricavi reciproci. Si riportano, inoltre, gli importi delle società incorporate iscritti nel bilancio dell'esercizio 2019.

I dati 2018 delle successive tabelle, salvo che sia diversamente indicato, riportano i saldi esclusivamente della società Essity Italy spa.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	Essity Italy S.p.A. 31 dicembre 2018	BSN Medical S. r.l. 31 dicembre 2018	Elisioni	Proforma 31 /12/2018
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	129.713.274	82.948.011	13.956.732	17.225.570	79.679.173
C) Attivo circolante	225.330.687	252.929.525	9.713.474	0	262.642.999
D) Ratei e risconti	868.377	1.595.810	0	0	1.595.810

Totale attivo 355.912.338 337.473.346 23.670.206 17.225.570 343.917.982

PASSIVO

A) Patrimonio netto	241.560.368	222.545.887	17.225.570	17.225.570	222.545.887
Capitale sociale	5.000.000	5.000.000	10.000	10.000	5.000.000
Riserve	38.556.660	41.707.541	41.888.230	41.888.230	41.707.541
Utili (perdite) a nuovo	175.838.346	146.482.665	-25.063.192	-25.063.192	146.482.665
Utile (perdite) dell'esercizio	22.165.361	29.355.681	390.532	390.532	29.355.681
B) Fondi per rischi e oneri	16.876.527	14.331.152	607.095	0	14.938.246
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	5.188.954	4.945.227	439.151	0	5.384.379
D) Debiti	92.274.111	95.635.595	5.398.390	0	101.033.985
E) Ratei e risconti	12.378	15.486	0	0	15.486
Totale passivo	355.912.338	337.473.346	23.670.206	17.225.570	343.917.982

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	Essity Italy S.p.A. 31 dicembre 2018	BSN Medical S. r.l. 31 dicembre 2018	Elisioni	Proforma 31 /12/2018
------------------------	-------------------	---	---	-----------------	-----------------------------

A) Valore della produzione	534.813.543	528.537.364	21.435.575	562	549.972.377
B) Costi della produzione	-503.438.576	-490.070.982	-19.959.865	-562	-510.030.284
C) Proventi e oneri finanziari	-23.193	-163.013	-24.422	0	-187.434
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Imposte dell'esercizio	-9.186.413	-8.947.689	-1.060.756	0	-10.008.445
Utile (Perdita) dell'esercizio	22.165.361	29.355.681	390.532	0	29.746.213

A seguito dell'operazione di fusione è emerso un disavanzo di fusione, il cui trattamento contabile viene illustrato nella presente Nota Integrativa.

- nel corso dell'anno l'azienda ha ricevuto il rimborso IRES per la deducibilità IRAP per gli anni 2007 e 2008.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute

necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione integrata sulla gestione.

Criteri di valutazione applicati

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione od errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Deroghe

Nel presente Bilancio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di

valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”.

Le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in un periodo non superiore a 20 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso derivante da un'operazione di fusione;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza il costo di acquisizione della società incorporata o fusa ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni, sono stati considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni.

Nel caso specifico relativo alla fusione della BSN Medical S.r.l. per l'avviamento si è stimata una vita utile di 10 anni.

Nel processo di stima della vita utile è stato considerato il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato sulla base di quanto previsto dall'organo amministrativo della Società.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica od altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze od accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio e riconducibili alla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	Coefficienti di Ammortamento Ind. Carta, Cartone
terreni e fabbricati	
- terreni	
- fabbricati civili	
- fabbricati industriali	5,50%
- costruzioni leggere	10,00%
impianti e macchinario	

- impianti e macchinari generici	9,00%
- impianti e macchinari specifici	11,50%
- altri impianti	
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzatura varia e minuta	25,00%
altri beni	
- mezzi di trasporto	20,00%
- mobili e macchine d'ufficio	12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- automezzi	25,00%
- altri beni inferiori a Euro 516,46	100,00%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali n.72/83, n.413/91 e n.342/2000 e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dall' art. 2426, comma 1, n.3 del codice civile e dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro fair value stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita

durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati ed il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa, ed ad ogni data di chiusura del bilancio, la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta due tipologie di operazioni di copertura:

1. copertura di fair value (copertura sui rischi cambi);
2. copertura di flussi finanziari (copertura sul rischio di fluttuazione dei costi dell'energia).

1. Coperture di fair value

La copertura di fair value viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di un'attività o una passività iscritta in bilancio oppure un impegno irrevocabile.

Lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) è rilevato al fair value nello stato patrimoniale come un'attività o una passività. Il valore dell'attività o passività iscritta in bilancio oggetto di copertura è adeguato, lungo la durata della copertura, per tener conto della valutazione al fair value della sola componente relativa al rischio oggetto di copertura e, se trattasi di attività, nei limiti del valore recuperabile. Se la copertura di fair value ha per oggetto un impegno irrevocabile, il fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono contabilizzate interamente a conto economico (nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" a meno che la variazione di fair value dell'elemento coperto non sia maggiore in valore assoluto di quella dello strumento di copertura, in quel caso

la differenza tra le due variazioni è iscritta nella voce interessata dall'elemento coperto; per le relazioni semplici invece rimane tutto all'interno della sezione D).

Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura, l'adeguamento dell'elemento coperto è mantenuto nello Stato Patrimoniale e considerato componente dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività.

Qualora l'elemento coperto sia un'attività o una passività finanziaria, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato gradualmente a conto economico lungo la durata dell'elemento coperto. Se l'elemento coperto è un'attività o una passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato a conto economico secondo il criterio dell'interesse effettivo.

2. Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure ad operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile od un'operazione programmata altamente probabile, ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

3. Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Altre informazioni

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società utilizza il costo medio ponderato per la determinazione del costo.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto

è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e il rischio paese.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale.

Criteri di cancellazione crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelievi dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le

necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° Gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in

essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale. La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti ed i debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti ed i crediti

tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Analisi delle voci di bilancio

Si precisa inoltre che gli importi indicati nelle tabelle che seguono possono differire rispetto agli importi iscritti nelle singole voci di bilancio a causa degli arrotondamenti all'unità di euro, operati in sede di compilazione del bilancio e della nota integrativa.

Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, della sintesi sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria, dei rapporti con imprese controllate, controllanti e consorelle e con chi eserciti attività di direzione e coordinamento, oltre che dell'eventuale acquisto di azioni proprie, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	9.946.307	324.259.688	1.708.182	341.099.522
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(9.809.692)	(324.259.688)	(1.367.510)	(340.622.235)
Svalutazioni	0	0	(51.734)	0	0	(51.734)
Valore di bilancio	0	0	84.882	0	340.671	425.553
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	7.000	35.042.250	2.000	35.051.250
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0				0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0				0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0				0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(72.094)	(4.050.176)	(40.064)	(4.162.335)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0				0
Altre variazioni	0	0				0
Totale variazioni	0	0	(65.094)	30.992.074	(38.064)	30.888.915
Valore di fine esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	9.953.307	359.301.938	1.710.182	376.150.772
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(9.881.786)	(328.309.864)	(1.407.575)	(344.784.570)
Svalutazioni	0	0	(51.734)	0	0	(51.734)
Valore di bilancio	0	0	19.788	30.992.074	302.607	31.314.468

Come si evince dalla tabella, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2019 è rappresentato principalmente dall'avviamento che si è generato a seguito della fusione per incorporazione della società BSN Medical S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerc.	Altre imm. zioni materiali	Imm. zioni materiali in corso e acconti	Totale Imm. zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	71.153.448	203.018.755	8.144.380	4.664.619	23.584.433	310.565.635
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(45.298.816)	(171.963.567)	(7.370.275)	(4.198.914)	0	(228.831.572)
Svalutazioni	(10.648)	(807.640)	737	(1.041)	0	(818.592)
Valore di bilancio	25.843.984	30.247.548	774.842	464.664	23.584.433	80.915.471
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	784.367	17.876.878	325.831	311.615	8.839.896	28.138.586
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(557.678)	(3.811)	(945)		(562.434)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(2.710.051)	(7.991.729)	(479.624)	(392.675)		(11.574.078)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	8.886.052	9.186.420	62.118	92.031	(18.226.620)	0
Totale variazioni	6.960.368	18.513.892	(95.487)	10.026	(9.386.724)	16.002.075
Valore di fine esercizio						
Costo	80.823.867	229.524.375	8.528.517	5.067.320	14.197.709	338.141.788
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(48.008.867)	(179.955.296)	(7.849.899)	(4.591.589)	0	(240.405.650)
Svalutazioni	(10.648)	(807.640)	737	(1.041)	0	(818.592)
Valore di bilancio	32.804.352	48.761.440	679.355	474.690	14.197.709	96.917.546

Con riferimento ai decrementi per alienazioni nel corso dell'esercizio sono stati alienati cespiti il cui valore è così composto:

Alienazione cespiti	Costo storico	F.do amm.to	Netto contabile
Terreni e Fabbricati			
Impianti e Macchinari	7.934.811	7.377.133	557.678
Attrezz. Ind. e Commerciali	64.291	60.481	3.811
Altre Immobilizzazioni Materiali	457.438	456.493	945
Totale	8.456.540	7.894.106	562.434

I principali investimenti effettuati nell'esercizio sulle Immobilizzazioni Materiali (nella voce terreni e fabbricati, impianti e macchinari e immobilizzazioni materiali in corso), riguardano il progetto per la creazione del centro d'eccellenza per la produzione di tovaglioli ad Altopascio, rafforzando l'offerta produttiva di Essity in Europa attraverso Tork (brand leader a livello mondiale). Il progetto prevede l'installazione di undici nuove linee di convertig. A fine 2019 è stata completata l'installazione di sette di esse mentre le altre quattro sono in corso di installazione e si prevede di completarle entro il primo semestre del 2020.

Un altro importante progetto ha riguardato lo stabilimento di Collodi, dove è stato collocato un nuovo impianto di cogenerazione con l'installazione di un motore endotermico e caldaia termica annessa.

Gli altri investimenti effettuati si riferiscono principalmente a migliorie (i) su macchine continue, (ii) su linee di trasformazione ed (iii) innovazioni legate alla sicurezza ed al miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Maggiori dettagli sono forniti nella Relazione Integrata sulla Gestione.

La Società non ha effettuato svalutazione per perdite durevoli di valore ai sensi dell'art.2426, primo comma, n.3 c.c. e dell'OIC 9 per le immobilizzazioni, salvo che per beni di esiguo ammontare.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, della legge n. 413/91 e n. 342/2000 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 Dicembre 2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Importo
Impianti e Macchinari - Legge 342/2000	19.665.804
Totale al 31/12/2018	19.665.804

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Imprese collegate	108.658	0	0	108.658
Altre imprese	92.394	0	(1.000)	91.394
Strumenti assimilati ad altre partecipazioni	703.438	540.345	0	1.243.783
Totale	904.490	540.345	(1.000)	1.443.835

Si forniscono, di seguito, le seguenti informazioni relative alle principali partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che risulta chiuso al 31 Dicembre 2018.

In imprese collegate

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto totale	Utile/Perdita 2018	% Poss.	Quota di possesso sul P.N.	Valore Bilancio
Cartografica Galeotti	Lucca	258.516	11.192.847	497.382	33,33%	3.730.949	108.658
Totale		258.516	11.192.847	497.382		3.730.949	108.658

Si segnala, che nel corso del 2019, a è avvenuta un'operazione di fusione per incorporazione della Società Immobiliare G S.r.l. in Cartografica Galeotti S.p.A.

In altre imprese

Denominazione	Valore Bilancio 31/12/2019	Valore Bilancio 31/12/2018	Variazione
Consorzio Toscana Energia	5	5	0
North Wales Tissue	-	3	(3)
Conai	60	60	0
Cid/Aquapur	49.766	49.766	0
Carraia Servizi	-	5.910	(5.910)
Serv-eco	3.099	3.099	0
Consorzio Gas Intensiv.	-	1.000	(1.000)
Consorzio Torrente Pesca	38.465	38.465	0
Totale	91.394	98.307	(6.913)

Strumenti assimilati ad altre partecipazioni

In data 28 aprile 2017, la società in qualità di consorziata del Consorzio Toscana Energia (CTE) e su apposita richiesta del CTE medesimo, ha assunto impegni per la realizzazione fisica del progetto Interconnector. A 31 Dicembre 2019, la Società ha apportato al Patrimonio destinato di CTE un importo accumulato pari a Euro 1.243.784.

Anche questo importo è riclassificato nella voce Partecipazioni verso altre imprese.

Crediti

Descrizione	31/12/2018	Variazioni Esercizio	31/12/2019
Crediti v/so altri - lungo termine	29.782	(378)	29.404
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	672.714	(664.694)	8.020
Totale	702.496	(665.072)	37.424

Il saldo dei crediti verso altri a lungo termine, pari ad Euro 29.404 si riferisce ai versamenti effettuati verso il Consorzio Industriale Depurazione Acque (CID), per conto di Aquapur S.p.A..

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia (gas ed elettricità) ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in Dollari americani per il pagamento dei fornitori di cellulosa. A copertura di tali rischi, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. Nella voce in oggetto è indicata la valutazione al fair value dei suddetti strumenti derivati al 31 Dicembre 2019 di copertura dei flussi finanziari oltre l'esercizio successivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce "rimanenze":

Descrizione	31/12/2018	Variazioni Esercizio	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.467.309	(823.338)	8.643.971
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.393.204	(4.271.140)	10.122.064
Prodotti finiti e merci	17.051.516	940.339	17.991.855
Totale Prod. In corso di lav. e Semilavorati	40.912.029	(4.154.139)	36.757.890

Le rimanenze si riferiscono ai materiali utilizzati nel processo produttivo della Società, oltreché ai semilavorati e ai prodotti finiti pronti per la vendita.

Il valore delle rimanenze è stato rettificato per tener conto del deterioramento delle giacenze, mediante costituzione di un apposito fondo obsolescenza. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Fondo Obsolescenza al 31/12/18	557.588
Utilizzo fondo nell'esercizio	(557.588)
Accantonamento dell'esercizio	918.445
Totale Fondo al 31/12/2019	918.445

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2019 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	95.847.933			95.847.933
Verso imprese collegate	1.436.589			1.436.589
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	9.102.313			9.102.313
Per crediti tributari	0			0
Per imposte anticipate	1.375.804	3.515.635		4.891.439
Verso altri	125.409	521.214		646.623

Totale	107.888.050	4.036.849	0	111.924.898
---------------	--------------------	------------------	----------	--------------------

I crediti verso clienti, al 31 Dicembre 2019 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti verso clienti terzi	123.793.264	120.555.166	3.238.098
Clienti terzi fatture da emettere	1.217.982	2.058.549	(840.566)
Clienti terzi Note Credito da emettere	(29.163.313)	(28.145.004)	(1.018.309)
Crediti in sofferenza	1.993.251	422.077	1.571.174
Fondi Svalutazione crediti	(1.993.251)	(422.077)	(1.571.174)
Totale	95.847.933	94.468.711	1.379.222

Le voci “crediti verso clienti terzi” e “clienti terzi fatture da emettere” si riferiscono ai crediti commerciali relativi alla vendita dei prodotti principalmente legati all’attività caratteristica della Società. La voce “clienti note di credito da emettere” comprende, principalmente, gli stanziamenti per premi di fine anno e bonus verso clienti.

I crediti verso clienti terzi risultano così divisi per area geografica:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti verso clienti terzi - Italia	117.551.042	112.472.817	5.078.224
Crediti verso clienti terzi - CEE	5.228.111	6.609.820	(1.381.709)
Crediti verso clienti terzi - Extra-CEE	1.014.111	1.472.529	(458.418)
Totale	123.793.264	120.555.166	3.238.098

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell’esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni:

	Fondo sval.
Descrizione	ex art. 2426
	Codice civile
Saldo al 31/12/18 (incluso BSN)	2.064.788
Accantonamento dell'esercizio	893.717
Utilizzo nell'esercizio	(800.941)
Storno nell'esercizio	(164.312)
Saldo al 31/12/19	1.993.251

Per procedura contabile di Gruppo gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti vengono rilevati mensilmente. La voce “storno nell’esercizio” comprende storni di accantonamenti fatti in precedenti esercizi sia per il venir del rischio di mancato incasso del credito oggetto di svalutazione, sia per l’eventuale incasso totale o parziale dello stesso.

Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate, sono costituiti da crediti commerciali verso la società Cartografica Galeotti S.p.A. Questo credito è legato alla normale dinamica commerciale.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti verso Cartografica Galeotti	1.436.589	980.334	456.255
Totale	1.436.589	980.334	456.255

Il fatturato relativo a Cartografica Galeotti dell'anno 2019 è pari a Euro 5.534.325.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Erario IVA c/liquidazione		930.451	(930.451)
Crediti per imposte dirette		1.685.715	(1.685.715)
Ritenute di acconto subite		36.510	(36.510)
Totale entro 12 mesi	0	2.652.676	(2.652.676)
Crediti imposte a rimborso		693.712	(693.712)
Totale oltre 12 mesi	0	693.712	(693.712)
Totale crediti tributari	0	3.346.388	(3.346.388)

Al 31 dicembre 2019 non è presente alcun credito tributario poiché il saldo delle imposte correnti è a debito, così come l'IVA. Inoltre, nel corso del 2019 è stato incassato il credito di 683.712 Euro derivante dall'istanza di rimborso IRES (per gli anni 2007-2008), presentata nel mese di febbraio 2013, a seguito dell'approvazione del D.L. 16/2012 che ha determinato le modalità di calcolo della nuova deduzione IRAP e previsto la possibilità di presentare istanza di rimborso.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate pari a Euro 4.891.439 sono relative a differenze temporanee fiscalmente deducibili, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2018	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movimenti	31/12/2019
Imposte anticipate su altre spese future	154.571		(17.800)	17.800	154.571
Imposte anticipate su differenze cambio	4.569		(4.569)		0
Imposte anticipate f/do rischi tassati	3.360.172	693.863	(596.714)		3.457.321
Imposte anticipate f/do svalutazione crediti	48.216	158.544	(139.305)	141.933	209.388
Imposte anticipate f/do obsolescenza magazzino	155.567	263.493	(162.814)		256.246
Imposte anticipate su svalutazione cespiti	38.572		(11.975)		26.597
Imposte anticipate su Contr. ministero Salute	6.046	9.991	(6.046)		9.991
Imposte anticipate su Indennità suppl. Clientela	32.750		(94.613)	93.578	31.715
Imposte anticipate su altre imposte acc.te	5.674	5.549	(5.528)		5.694
Imposte anticipate su Hedge reserve	3.759	576.168			579.928
Imposte anticipate su Avviamento			46.548	113.439	159.987
Totale imposte anticipate	3.809.896	1.707.609	(992.815)	366.750	4.891.439

La variazione netta dei crediti per imposte anticipate è pari ad Euro 1.081.545, dovuta principalmente agli accantonamenti a fondo rischi e a copertura degli strumenti finanziari derivati (hedge reserve).

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti per anticipi a fornitori	54.242	625.379	(571.137)
Crediti diversi	71.167	89.788	(18.620)
Totale entro 12 mesi	125.409	715.167	(589.758)
Cauzioni	516.724	489.904	26.820
Crediti diversi	0	0	0
Crediti verso dipendenti	4.490	22.183	(17.693)
Totale oltre 12 mesi	521.214	512.088	9.127
Totale crediti verso altri	646.623	1.227.254	(580.631)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	101.263	1.790.916	(1.689.653)
Attività finanziarie gestione accentrata tesoreria	76.507.163	96.121.699	(19.614.537)
Totale	76.608.426	97.912.615	(21.304.190)

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia (gas ed elettricità) ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in Dollari americani della cellulosa. A copertura di tale rischio, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta Statunitense. La voce indicata è valutata al Fair Value dei suddetti strumenti derivati al 31 Dicembre 2019.

Nelle attività finanziarie di gestione accentrata della tesoreria è compreso l'importo del contratto di cash pooling con la società del gruppo Essity Treasury AB al 31 Dicembre 2019.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito dettagliate.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	39.195	35.475	3.720
Denaro e valori in cassa	277	110	167
Totale	39.472	35.585	3.887

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce risulta dettagliata come di seguito.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Risconti attivi assicurativi	23.087	114.425	(91.338)
Risconti attivi imp. sost. disavanzo di fusione (avviamento)	0	611.800	(611.800)
Risconti attivi vari	845.290	869.585	(24.295)
Totale Ratei e Risconti attivi	868.377	1.595.810	(727.434)

Nel 2019 è terminato il risconto dell'imposta sostitutiva pagata nel corso del 2003 per l'affrancamento di una parte del disavanzo di fusione emerso al 31 Dicembre 2002.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si espongono i movimenti del patrimonio netto:

Descrizione Voce	SALDO	Destinaz.	Altri	Risultato	SALDO
	31/12/2018	Risultato 2018	movimenti	d'esercizio 2019	31/12/2019
Capitale sociale	5.000.000				5.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	37.201.205				37.201.205
Riserve statutarie	1.000.000				1.000.000
Altre riserve:	0				0
Riserva utile netto su cambi non realizzato	0				0
Riserva contributi c/capitale ex art.55 TUIR	717.268				717.268
Fondo Contributi F.S.E. ex art.55 TUIR	127.338				127.338
Fondo ex legge 399	8.134				8.134
Riserva Contributi c/capitale	523.173				523.173
Fondo Sopravvenienze Attive ex art.55 TUIR	264.593				264.593
Fondo Plusvalenza ex L.904	213.614				213.614
Riserva Arrotondamento	2				2
Riserva per operazione copertura flussi finanziari attesi	1.652.213		(3.150.880)		(1.498.667)
Utili (perdite) portati a nuovo	146.482.665	29.355.681			175.838.346
Utile (perdita) dell'esercizio	29.355.681	(29.355.681)		22.165.361	22.165.361
Totale	222.545.887	0	(3.150.880)	22.165.361	241.560.368

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale si compone di un numero di azioni pari a 5.000.000, del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.000.000				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	37.201.205	A, B, C	37.201.205		
Riserve Legale	1.000.000	B	1.000.000		
Altre riserve	1.854.122	A, B	1.854.122		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.498.667)				
Utili (perdite) portati a nuovo	175.838.346	A, B, C	175.838.346		
Utili (perdite) esercizio	22.165.361	A, B, C	22.165.361		
Totale	241.560.368		238.059.035	0	0

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Come previsto dall'OIC 32 la Società ha optato per la registrazione degli strumenti finanziari derivati secondo l'hedge accounting, registrando quindi la relativa "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto degli effetti fiscali differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri hanno subito nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2018	Acc.ti	Altri movimenti	(Utilizzi)	(Reverse acc.ti)	31/12/2019
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	1.401.490	207.532	633.474	(86.314)		2.156.183
Fondo imposte differite	643.104	20.163			(643.104)	20.163
Strumenti finanziari derivati passivi	217.358	2.062.747				2.280.105
Altri Fondi	12.069.199	2.489.635		(1.671.210)	(467.548)	12.420.077
Totale	14.331.152	4.780.077	633.474	(1.757.524)	(1.110.652)	16.876.527

Gli storni di accantonamenti si riferiscono al rilascio di fondi stanziati in precedenti esercizi per il venir meno dei presupposti originari.

Il "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" si riferisce all'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela come stabilito dalla normativa.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi" rappresenta la valutazione al fair value al 31 Dicembre 2019 dei contratti derivati in essere alla stessa data. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

La voce "Altri fondi" al 31 Dicembre, pari a Euro 12.420.077, è costituita da stanziamenti per rischi e passività potenziali, probabili, anche legate a contestazioni ed a vertenze che vedono coinvolta la Società e che possono avere origine legale, fiscale o contrattuale. Le stime sono state effettuate avvalendosi, in parte, del supporto di professionisti esterni indipendenti.

In questa voce, è compreso l'accantonamento relativo all'effetto atteso della manovra sanitaria di cui alla Legge 125 /2015 che disciplina, tra le altre cose, il meccanismo di Pay-back relativamente ai dispositivi medici. Tale norma prevede la compartecipazione delle imprese fornitrici al ripiano in caso di eventuale sfioramento del budget di spesa pubblica per i beni interessati.

Nei fondi per rischi e oneri sono compresi anche la stima dei costi che probabilmente la Società dovrà sostenere in futuro in relazione alla partecipazione al progetto di interconnessione per l'energia elettrica realizzati dal GSE, tramite il consorzio CTE.

In data 27 febbraio 2019 l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale di Monza e Brianza, ha notificato un processo verbale di constatazione per il periodo d'imposta 2015 alla società BSN Medical s.r.l., poi fusa per incorporazione in Essity Italy s.p.a.

Nel processo verbale di constatazione, l'Agenzia delle Entrate ha effettuato contestazioni ai fini Ires e Irap. La passività potenziale ammonta a circa 480.000 €, a cui vanno aggiunti gli eventuali interessi moratori. La Società, consapevole della correttezza del proprio operato e intenzionata a contestare la legittimità dei rilievi mossi dall'Agenzia delle Entrate, ritiene che tale passività potenziale non debba essere stanziata tra i fondi rischi per mancanza del requisito di probabilità, come risulta anche da specifico parere professionale ottenuto.

Di seguito si riporta un'analisi del fondo imposte differite:

Descrizione	31/12/2018	Accan.ti	(Utilizzi)	Altri Movimenti	31/12/2019
Imposte differite su Hedge reserve	643.104			(643.104)	0
Imposte differite su differenze cambio	0	20.163			20.163
Totale imposte differite	643.104	20.163	0	(643.104)	20.163

L'importo iscritto in bilancio al 31 Dicembre 2019 si riferisce interamente alle imposte differite su differenze cambi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 Dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e della quota versata presso la Tesoreria INPS. I crediti verso il fondo Tesoreria Inps, pari a Euro 10.034.360, sono costituiti dai versamenti di TFR che successivamente alla riforma i dipendenti hanno voluto destinare a tale ente.

Descrizione	31/12/2018	Accan.ti	Altri	31/12/2019
			movimenti	
TFR a tesoreria INPS	(10.034.360)		(598.756)	(10.633.117)
Fondo TFR	14.979.588	1.313.605	(471.121)	15.822.071
Totale Fondo TFR	4.945.227	1.313.605	(1.069.878)	5.188.954

La differenza tra l'accantonamento dell'esercizio in tabella e quanto esposto alla voce B9c del Conto Economico rappresenta quanto versato ai Fondi di Previdenza Integrativa per Euro 1.307.970 e quanto maturato e liquidato nell'anno in corso per Euro 65.082.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi risulta suddivisa come di seguito:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti vs banche	8.163			8.163
Clienti c/anticipi	111.589			111.589
Debiti verso fornitori	59.430.508			59.430.508
Debiti verso imprese collegate	547.491			547.491
Debiti verso impr. sottoposte al contr. delle controllanti	14.856.029			14.856.029
Debiti tributari	1.619.432			1.619.432
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	4.740.810			4.740.810
Debiti verso altri	10.767.181	192.907		10.960.089
Totale	92.081.203	192.907	0	92.274.111

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi	53.335.609	57.205.069	(3.869.461)
Fornitori terzi fatture da ricevere	7.558.327	10.895.406	(3.337.079)
Fornitori terzi note credito da ricevere	(1.275.646)	(831.558)	(444.088)
Fondo oscillazione cambi	(187.781)	(38.653)	(149.128)
Totale	59.430.508	67.230.264	(7.799.756)

I debiti verso fornitori sono relativi per lo più all'acquisto delle materie prime e all'acquisto delle immobilizzazioni impiegati nel processo produttivo.

Riportiamo quindi di seguito la suddivisione per area geografica dei debiti verso terzi per fatture ricevute:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi - Italia	33.902.944	37.345.610	(3.442.666)
Debiti verso fornitori terzi - CEE	8.953.265	13.523.548	(4.570.283)
Debiti verso fornitori terzi - Extra-CEE	10.103.514	6.335.911	3.767.603
Totale	52.959.723	57.205.069	(4.245.346)

Debiti Tributari

--	--	--	--

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti tributari	175.634	204.968	(29.333)
Erario C/IVA liquidazione dicembre	787.006		787.006
Erario C/Iva vendite in sospensione	(320)	(320)	0
Ritenute di acconto Irpef su lavoro dipendente	528.104	474.525	53.580
Erario Ritenute d'acconto da versare	100.650	98.847	1.802
Imposta sostitutiva TFR	28.358	43.420	(15.062)
Totale	1.619.432	821.439	797.993

I debiti tributari si riferiscono principalmente al saldo IVA di dicembre e alle ritenute d'acconto operate su spettanze dei dipendenti e dei professionisti.

Debiti verso istituti di previdenza

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti v/so INPS	4.041.314	3.648.439	392.875
Debiti v/s f/di Previdenza integrativa	587.181	561.847	25.334
Debiti v/s Altri f/di assistenza	0	(2.369)	2.369
Debiti v/s Enasarco e FIRR contributi da pagare	121.196	72.477	48.719
Crediti verso INAIL	(8.881)	(78.441)	69.560
Totale	4.740.810	4.201.953	538.857

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti v/so personale dipendente	10.441.962	9.578.756	863.206
Debiti v/so Associazioni di categoria	4.500	4.500	0
Debiti v/so assicurazioni	90.162	142.785	(52.624)
Debiti diversi	230.558	166.162	64.396
Totale entro 12 mesi	10.767.181	9.892.203	874.978
Debito a lungo termine v/so altri	192.907	210.907	(18.000)
Totale oltre 12 mesi	192.907	210.907	(18.000)
Totale Altri debiti	10.960.089	10.103.110	856.978

I debiti verso personale dipendente pari ad Euro 10.441.962 sono costituiti per la maggior parte da passività relative al premio di fine anno, alla quattordicesima mensilità ed alle ferie non godute.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi vari	12.378	15.486	(3.108)
Totale Ratei Passivi	12.378	15.486	(3.108)

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	524.298.678	506.408.164	17.890.514
Variazioni delle rim.di prodotti in corso di lav.ne, semil.e finiti	(3.653.904)	2.275.614	(5.929.518)
Altri ricavi e proventi	13.880.445	19.793.879	(5.913.435)
Incrementi per lavori interni	288.324	59.707	228.617
Totale	534.813.543	528.537.364	6.276.179

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendite Bobine	46.442.553	54.840.272	(8.397.719)
Vendite Consumer Goods	210.062.827	204.680.819	5.382.008
Vendite Supply Chain	99.308.986	99.866.119	-557.133
Vendite Professional Hygiene	25.580.309	25.462.577	117.733
Vendite Health and Medical Solutions	142.904.003	121.558.377	21.345.625
Totale	524.298.678	506.408.164	17.890.514

Nell'anno 2019 si evidenzia un incremento dei ricavi nella maggioranza dei settori di attività. Per maggiore informazione si rinvia alla Relazione Integrata sulla Gestione. Qui ci limitiamo ad anticipare che l'importante aumento del settore Health and Medical Solution è stato generato dall'incorporazione della società BSN Medical che commercializzava prodotti farmaceutici e di medicazione, dispositivi medici ed igienico sanitario.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Verso terzi:			
Italia	399.121.986	370.602.725	28.519.261
CEE	25.297.403	33.127.358	(7.829.955)
Extra CEE	4.660.656	6.678.378	(2.017.721)
Totale verso terzi	429.080.045	410.408.461	18.671.585
Verso imprese del gruppo:			
Italia			
CEE	85.871.562	86.041.741	(170.179)
Extra CEE	9.347.071	9.957.963	(610.892)
Totale verso imprese del gruppo	95.218.633	95.999.703	(781.071)
Totale	524.298.678	506.408.164	17.890.514

Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione Integrata sulla Gestione

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendita pallets	69.453	32.246	37.207
Vendite Scarti	322.965	303.358	19.608
Vendite imballi, altre materie prime e seconda scelta	202.985	3.477.628	(3.274.643)
Riaddebito trasporti	46.850	24.125	22.725
Plusvalenze alienazione	1.274.522	115.491	1.159.031
Ricavi da vendita energia e assimilati	1.658.308	6.617.088	(4.958.780)
Utilizzo Fondo rischi tassato	467.548	0	467.548

Imposte a rimborso	219.032	934.608	(715.576)
Altri ricavi e proventi	1.284.587	1.257.012	27.575
Totale verso terzi	5.546.251	12.761.556	(7.215.305)
Vendita pallets	503.189	687.194	(184.006)
Riaddebito costi del personale	3.193.158	2.166.113	1.027.045
Altri ricavi e proventi	4.637.848	4.179.016	458.831
Totale verso imprese del gruppo	8.334.195	7.032.324	1.301.871
Totale altri ricavi e proventi	13.880.445	19.793.879	(5.913.434)

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente alla vendita dell'energia prodotta ed altri ricavi assimilati, alla vendita di scarti, imballi e materie prime, oltre che al riaddebito di costi del personale.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci da terzi	130.053.068	148.735.286	(18.682.219)
Costi mat. prime, suss. di cons. e merci da imprese del gruppo	114.249.189	101.106.612	13.142.577
Costi per servizi da terzi	144.631.327	141.957.170	2.674.157
Costi per servizi da imprese del gruppo	30.691.799	23.606.247	7.085.552
Costi per godimento di beni di terzi da terzi	5.696.980	4.349.779	1.347.201
Salari e stipendi	40.995.625	38.588.123	2.407.503
Oneri sociali	13.252.890	12.393.211	859.680
Trattamento di fine rapporto	2.684.454	2.564.107	120.347
Altri costi personale	324.562	292.334	32.228
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.162.335	134.222	4.028.113
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.231.677	10.811.054	420.623
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	159	(159)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	893.717	379.516	514.201
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.	500.235	(112.423)	612.659
Accantonamento per rischi	782.821	744.838	37.983
Oneri diversi di gestione	3.287.898	4.520.747	(1.232.850)
Totale	503.438.576	490.070.982	13.367.595

L'andamento e l'entità di tali dati sono commentati nella Relazione Integrata sulla Gestione e risultano strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione di cui al punto A del conto economico.

Con riferimento ai costi per godimento beni di terzi, si precisa che la Società non fa ricorso ad operazioni di locazione finanziaria.

Costi per il personale

La voce in oggetto comprende il totale della spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La quota di costo risulta in linea con quella dell'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti dell'attivo circolante per un importo pari a Euro 893.717. Tale valore è stato determinato sulla base di una attenta valutazione delle singole posizioni di rischio.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per fondi rischi si riferiscono sia a contestazioni sia a vertenze legali in atto che ad altri probabili rischi.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposta sostitutiva affrancamento disavanzo di fusione	611.800	1.476.300	(864.500)
Acquisto di quote CO2	812.724	469.098	343.626
Contributi associativi	328.007	265.710	62.296
Tassa rifiuti	254.705	229.315	25.390
IMU	382.149	414.679	(32.530)
Omaggi a dipendenti	170.920	136.358	34.562
Donazioni	57.142	140.319	(83.177)
Altri	670.452	1.388.968	(718.517)
Totale	3.287.898	4.520.747	(1.232.849)

La maggior parte di tali costi si riferisce all'acquisto delle quote di CO2 e all'imposta sostitutiva pagata nel corso del 2003 per l'affrancamento di una parte del disavanzo di fusione emerso al 31 Dicembre 2002 (pari ad Euro 1.476.300), oltreché a contributi associativi e ad imposte e contributi vari.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta composta come esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da partecipazioni	0	266.667	(266.667)
Interessi e altri proventi finanziari	121.423	103.400	18.023
Interessi e altri oneri finanziari	(326.868)	(430.655)	103.786
Utili (perdite) su cambi	182.253	(102.425)	284.678
Totale	(23.193)	(163.013)	139.820

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri proventi finanziari", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Altre Imprese	Totale
Interessi bancari e postali	0	0
Interessi attivi su pagamenti dilazionati	48.636	48.636
Altri interessi	72.787	72.787
Totale	121.423	121.423

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri Oneri finanziari" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Altri interessi	258.716		258.716
Oneri finanziari		62.881	62.881
Interessi da fornitori		68	68
Altri interessi	0	5.203	5.203
Totale	258.716	68.152	326.868

Gli altri interessi passivi sono relativi alla tesoreria accentrata, mentre gli oneri finanziari sono principalmente costi per fidejussioni.

Per quanto riguarda la voce "Utile e perdite su cambi" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Utili su cambi realizzati	996.823	145.715	1.142.538

Perdite su cambi realizzate	(45.267)	(1.018.066)	(1.063.333)
Utili su cambi non realizzati	45.287	150.292	195.579
Perdite su cambi non realizzate	(92.305)	(226)	(92.531)
Totale	904.538	(722.286)	182.253

La componente valutativa relativa alla quota non ancora realizzata ammonta a utili per Euro 103.048.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2019 non vi sono stati componenti di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte Correnti:			
IRES	7.709.664	6.854.872	854.792
IRAP	1.595.211	1.361.318	233.893
Totale	9.304.875	8.216.189	1.088.685
Imposte differite:			
IRES	20.163	(96.031)	116.193
IRAP			0
Totale	20.163	(96.031)	116.193
Imposte anticipate:			
IRES	(119.247)	711.854	(831.101)
IRAP	(19.378)	115.676	(135.054)
Totale	(138.625)	827.530	(966.155)
Totale imposte complessive	9.186.413	8.947.689	238.723

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione della base imponibile IRES

	Valore	Imposte
Risultato di esercizio	22.165.361	
Imposte dell'esercizio	(9.186.413)	
Risultato prima delle imposte	31.351.774	
Onere Teorico	24%	7.524.426
Differenze temporanee in aumento	17.992.719	
Differenze temporanee in diminuzione	(20.691.648)	
Differenze permanenti in aumento	7.225.995	
Differenze permanenti in diminuzione	(3.755.241)	
Base imponibile IRES	32.123.599	
IRES (24%)	24,0%	7.709.664

Determinazione della base imponibile IRAP

	Valore	Imposte
Valore della produzione (A-B)	31.374.967	
Costo del lavoro	57.257.531	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	

Svalutazione dei crediti compresi nell'AC	893.717	
Accantonamenti per rischi	2.470.529	
Valore della produzione netta	91.996.744	
Onere fiscale teorico	3,90%	3.587.873
Differenza temporanee in aumento	13.831.594	
Differenze temporanee in diminuzione	(19.084.674)	
Differenze permanenti in aumento	8.502.942	
Differenze permanenti in diminuzione	(54.343.766)	
Base imponibile IRAP	40.902.841	
IRAP (3,90%)	3,9%	1.595.211

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico Medio Annuo	2019	2018	Variazioni
Dirigenti	25	24	1
Quadri	73	72	1
Impiegati	296	282	14
Operai	486	458	28
Totale Organico	880	836	44

Il Contratto Collettivo Nazionale del lavoro applicato è quello del settore dell'Industria cartaria per la divisione Tissue Europe e del Commercio per la divisione del Health and Medical Solution.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati crediti ad amministratori o sindaci, né sono stati assunti impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti.

I compensi spettanti alla società di revisione riguardano la sola revisione legale dei conti.

Qualifica	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Amministratori	0	0	0
Collegio sindacale	85.000	85.000	0
Revisore Legale dei Conti	177.960	168.960	9.000
Totale	262.960	253.960	9.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento al disposto di cui al n.19, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari de tale tipologia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art.2427 n.6 e 6-ter del codice civile si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Con riferimento all'art. 2427 n°9 del codice civile si precisa che l'importo degli impegni e garanzie al 31 dicembre 2019, è pari a 12,2 milioni di Euro, è principalmente dovuto per garanzie rilasciate all'atto di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n°22 bis del codice civile si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate, salvo quelle effettuate con le Società del Gruppo Essity e con le società collegate, già commentate nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al punto 22 ter del sopra menzionato articolo, si precisa che non sono stati conclusi “accordi fuori bilancio”.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si è chiusa, con esito favorevole, la verifica effettuata dal Gestore dei Servizi Energetici su alcune agevolazioni (Certificati Bianchi) di cui Essity ha usufruito negli anni precedenti, per la quale era stato avviato un procedimento per la restituzione dei proventi ad essi connessi, per la quale la Società non aveva stanziato alcun fondo rischio. Alla fine del 2019, un nuovo virus conosciuto come “Covid-19”, è stato rilevato a Wuhan, in Cina. Nel corso del 2020, il virus ha contagiato migliaia di persone e sta causando migliaia di decessi. Al fine di contenere l'epidemia e proteggere la popolazione, il Governo cinese, a gennaio 2020, ha isolato la città di Wuhan ed alcune altre importanti città nel Paese.

Con il diffondersi dell'epidemia in tutta Europa e soprattutto in Italia, tali misure di contenimento sono state adottate anche sul territorio nazionale. Allo stato attuale, non sono ancora chiari gli eventuali impatti di tali eventi sulle variabili macroeconomiche (e.g. occupazione, tassi, incentivi statali).

Ad oggi la Società non ha rilevato particolari impatti in merito ad approvvigionamento di materie prime, produzione, commercializzazione e vendite dei propri prodotti. Per gli impatti sul bilancio dell'anno 2020 si rinvia alla Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione della gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Vostra società è controllata al:

- 25% dalla società Essity Aktiebolag (publ),
- 75% dalla società Essity Group Holding BV.

Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2497bis (Pubblicità) del Codice Civile, si attesta che Essity Italy S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Essity Aktiebolag (publ), di seguito Essity AB.

Ai sensi del 2427 comma 1 n. 22 quinquies e 22 sexies si segnala che la società partecipa solo al consolidato redatto dalla società Essity AB con sede a Stoccolma (Svezia).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, disponibile della suddetta Società, chiuso al 31 di Dicembre 2019, in aderenza al paragrafo 144 dell'OIC 12 approvato il 22 Dicembre 2016.

	2019		2018	
	SEKm	EURm	SEKm	EURm
CONDENSED PROFIT & LOSS				
Net sales	128.975	12.583	118.500	11.565
Cost of goods sold	(90.876)	(8.866)	(85.058)	(9.776)
Items affecting comparability – cost of goods sold	(243)	(24)	(1.437)	(140)
Gross profit	37.856	3.693	32.005	3.124
Sales, general and administration	(22.319)	(2.177)	(20.570)	(2.008)
Items affecting comparability – sales, general and administration	(470)	(46)	62	6
Share of profits of associates and joint ventures	60	6	63	6
Operating profit before amortization of acquisition-related intangible assets (EBITA)	15.127	1.476	11.560	1.128
Amortization of acquisition-related intangible assets	(778)	(76)	(732)	(71)
Items affecting comparability – acquisition-related intangible assets	0		(69)	(7)
Operating profit	14.349	1.400	10.759	1.050
Financial item	(1.309)	(128)	(1.157)	(113)
Profit before tax	13.040	1.272	9.602	937
Tax	(2.828)	(276)	(1.050)	(102)
Profit for the period	10.212	996	8552	835
Earnings attributable to:				

Owners of the Parent	9.216	899	7.886	770
Non-controlling interests	996	97	666	65
Earnings per share – owners of the Parent				
Earnings per share before and after dilution effects	13,12	1,3	11,23	1,10
Dividend per share, SEK	6,25		5,75	

CONSOLIDATED BALANCE SHEET	2019		2018	
	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Non-current assets				
Goodwill	34.581	3.374	33.553	3.264
Other intangible assets	21.182	2.067	21.475	2.089
Property, plant and equipment	56.900	5.551	51.673	5.028
Participations in joint ventures and associates	865	84	777	76
Shares and participations	8	1	29	3
Surplus in funded pension plans	2.841	277	1.117	109
Non-current receivables, Group companies		0	–	–
Non-current financial receivables, Group companies		0	–	–
Non-current financial assets	694	68	634	62
Deferred tax assets	2.539	248	2.158	210
Other non-current assets	704	69	705	69
Total non-current assets	120.314	11.738	112.121	10.910
Current assets		0		
Inventories	15.764	1.538	15.234	1.482
Trade receivables	19.864	1937,95122	18687	1818
Current tax assets	745	73	2.126	207
Current receivables, Group companies		0	–	–
Current financial receivables, Group companies		0	–	–
Other current receivables	2.113	206	2.599	253
Current financial assets	525	51	422	41
Non-current assets held for sale	42	4	69	7
Cash and cash equivalents	2.928	286	3008	293
Total current assets	41.981	4.096	42.145	4.101
Total assets	162.295	15.834	154.266	15.011
EQUITY AND LIABILITIES				
Equity				
<i>Owners of the Parent</i>				
Share capital	2.350	229	2.350	229
Reserves	6.284	613	5.003	487
Retained earnings	45.491	4438	39.788	3871
Non-controlling interests	8.676	846	7.758	755
Total equity	62.801	6.127	54.899	5.342
Non-current liabilities				
Non-current financial liabilities	43.079	4.203	43.500	4.233
Non-current liabilities, Group companies		0	–	–
Provisions for pensions	5.866	572	5.258	512
Deferred tax liabilities	6.545	639	7.272	707
Other non-current provisions	541	53	1.694	165
Other non-current liabilities	183	18	71	7
Total non-current liabilities	56.214	5.484	57.795	5.624
Current liabilities				
Current financial liabilities	8.983	876	10.827	1.054
Current liabilities, Group companies		0	–	–

Current financial liabilities, Group companies		0	+	-
Trade payables	15.802	1.542	15.911	1.548
Current tax liabilities	2432	237	570	55
Current provisions	1.065	104	1.472	143
Other current liabilities	14.998	1.463	12.792	1.245
Total current liabilities	43.280	4.222	41.572	4.045
Total liabilities	99.494	9.707	99.367	9.669
Total equity and liabilities	162.295	15.834	154.266	15.011

La Vostra società non è obbligata ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4, del D. Lgs.127/1991 a presentare il bilancio consolidato, in quanto questo viene redatto dalla società capogruppo Essity AB con sede a Stoccolma in Svezia, quest'ultima soggetta al diritto di uno Stato membro delle Comunità Europee.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 Dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione Integrata sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 si evidenzia che la Società ha ricevuto € 628.928,34 per Contributi Energivori dall'ente CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali, in data 31 Luglio 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di destinare il risultato dell'esercizio a utile portati alla voce A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo del Patrimonio Netto, per Euro 22.165.361,36. Si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 2426 comma 1 n. 8-bis, una quota pari ad Euro 103.047,54 corrispondente all'utile netto su cambi non realizzato, contabilizzato al 31 dicembre 2019, non sarà distribuibile fino alla realizzazione e viene iscritta nella voce A.VI. Altre riserve, distintamente indicate.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Consigliere Delegato

Altopascio il 25/03/2020

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Guido Doneddu, nato a Roma il 2 giugno 1972, in qualità di procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL corrisponde al documento informatico consegnatogli dal legale rappresentante della società per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari.

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.